

Codice A1610A

D.D. 23 settembre 2015, n. 412

D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Parte III. L.R. 1 dicembre 2008 n. 32. MADONNA DEL SASSO (VB) - Richiedente: Baroli Giulia - Baroli Alessandra Maria Ristrutturazione di fabbricato residenziale con ampliamento - Loc. Boletto, Via Frua, 28. Autorizzazione paesaggistica

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004, l'intervento citato in oggetto per le motivazioni e secondo le indicazioni tecniche contenute nella relazione istruttoria predisposta dal Settore regionale Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio e nel parere vincolante formulato dal Soprintendente, che si intendono qui integralmente recepiti e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte secondo le modalità di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di avvenuta comunicazione o dalla piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del d.lgs. 33/2013.

Il Dirigente

Arch. Giovanni Paludi

Visto: Il Direttore
Ing. Stefano Rigatelli
(ex l.190/2012)

Allegato



Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio

Settore Territorio e Paesaggio

Data

Protocollo /A16.10A

Classificazione 11.100.464/2015A

Rif. n. 24190/A16.10 del 28.07.2015

RELAZIONE

Oggetto: D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.
(Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio), parte III.
Legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 e s.m.i.
Comune: Madonna del Sasso (VB) Loc. Boleto - Via Frua, 28
Intervento: Ristrutturazione di fabbricato residenziale con ampliamento
Istanza: Baroli Giulia – Baroli Alessandra Maria

Esaminata l'istanza in oggetto, qui pervenuta dal Comune in data 28.07.2015, con nota prot.1855 del 16.07.2015, inerente una zona sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi della normativa in epigrafe,

vista la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica allegata all'istanza,

considerato che gli interventi previsti consistono in "Ristrutturazione di fabbricato residenziale con ampliamento",

verificato che a seguito dell'entrata in vigore della legge regionale n. 32 del 1 dicembre 2008 art. 3, l'intervento in oggetto **non** è ricompreso nei casi per cui la competenza a rilasciare l'autorizzazione paesaggistica è in capo alla Regione,

Classificazione 11.100.464/2015A

verificato che il Comune di Madonna del Sasso (VB) non risulta idoneo all'esercizio della delega,

visto l'art. 146, comma 6 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.,

visto il Piano Paesaggistico Regionale riadottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 20-1442. del 18/05/2015, che sottopone le prescrizioni in esso contenute alle misure di salvaguardia previste dall'art. 143 comma 9 del Codice; considerato pertanto che a far data dalla sua adozione, non sono consentiti sugli immobili e nelle aree tutelate ai sensi dell'articolo 134 del Codice stesso interventi in contrasto con le prescrizioni degli articoli 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33 e 39 delle norme di attuazione in esso contenute, nonché con le specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici di cui all'articolo 143, comma 1, lettera b., del Codice stesso, riportate nel "Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte", Prima parte,

accertato che l'intervento proposto appare compatibile con le finalità di tutela delle componenti fisico-naturalistiche *dell'ambito tutelato ai sensi dell'art. 142 lett. g) - ambito boscato - del D.Lgs 42/2004,*

accertato altresì che l'intervento proposto, ricadente all'interno dell'area tutelata con provvedimento di dichiarazione d'interesse pubblico imposto con D.M. del 8.8.1985 avente per oggetto: "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona del Lago d'Orta e territori circostanti ricadente nei comuni di Omega, Armeno, Pettenasco, Miasino, Ameno, Orta San Giulio, Bolzano Novarese, Gozzano, Smauzio d'Opaglio, Madonna del Sasso, Pella, Arola, Cesara e Nonio", appare coerente con le specifiche prescrizioni d'uso, poste in salvaguardia dal Ppr, contenute nella scheda **B054** del Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte, Prima parte,

verificata inoltre la coerenza dell'intervento proposto con le prescrizioni contenute negli articoli 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33 e 39 delle norme di attuazione del sopraccitato Ppr, poste in salvaguardia,

valutato che le opere così come proposte si integrano coerentemente con il contesto paesaggistico circostante poiché tipologia e materiali previsti sono proprii della tradizione locale ed in continuità alla tipologia preesistente,

considerato che le opere così come proposte non appaiono tali da recare pregiudizio alle caratteristiche paesaggistiche della località,

si esprime **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i. a condizione che:

- prospetto nord-est : non venga realizzata la prevista grande apertura a nastro, ma in luogo della stessa siano realizzate n. 2 aperture a due battenti con dimensioni, tipologia, e materiali in continuità alle

Classificazione 11.100.464/2015A

esistenti; le nuove finestre siano eventualmente previste senza persiane in legno, siano collocate piuttosto ravvicinate, al centro della porzione del prospetto interessato ed in linea alla sottostante apertura al pt.;

- piano terra: prospetti nord-est e sud-est, in luogo dei parapetti in c.a. siano previste ringhiere a semplici bacchette identiche a quelle previste al 1°pft.; i sottostanti muri di contenimento siano rivestiti in pietrame locale di piccola pezzatura; alla base degli stessi si provveda alla messa a dimora di specie rampicanti sempreverdi e da fiore, al fine di un naturale mascheramento dei muri in argomento.

Il termine di efficacia della presente autorizzazione è stabilito dal comma 4 dell'art. 146 del D. lgs 42/2004, come da ultimo modificato dall'art. 12 del D.L. 31 maggio 2014 n. 83 convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2014, n. 106, e si espleta per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo.

Si precisa che l'autorizzazione è rilasciata dalla Regione, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004, esclusivamente sotto il profilo dell'inserimento paesaggistico dell'intervento proposto, senza altre verifiche di legittimità e non costituisce accertamento di conformità alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti nel Comune.

Compete quindi all'Autorità Comunale, nell'ambito delle procedure autorizzative, garantire che l'intervento sia conforme con gli strumenti di pianificazione territoriale e con le disposizioni urbanistiche ed edilizie localmente vigenti, nonché con le disposizioni degli strumenti richiamati dall'art. 3 del Ppr.

Compete inoltre all'Autorità Comunale accertare, nel caso in cui sull'area o sull'immobile oggetto dell'intervento siano state rilasciate precedenti autorizzazioni (regionali o comunali, attraverso la sub-delega) che lo stesso sia stato realizzato correttamente, procedendo in caso contrario agli adempimenti richiesti dall'art. 16 (vigilanza e sanzioni) della legge regionale 3 aprile 1989, n. 20.

Il Funzionario Istruttore
Silvia Brüssino

Il Dirigente del Settore
arch. Giovanni Paludi



Ministero dei beni e delle
attività culturali e del turismo

Torino, 09/09/2015

Alla Regione Piemonte
Settore Attività di Gestione e
Valorizzazione del Paesaggio
Corso Bolzano, 44
10121 -TORINO

SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER
LE PROVINCE DI ALESSANDRIA, ASTI, BIELLA,
CUNEO, NOVARA, VERBANO-CUSIO-OSSOLA E
VERCELLI

p.c. Al Comune di Madonna del Sasso
Piazza I° Maggio
28894 - MADONNA DEL SASSO
(VB)



Prot. n. 12789 31.10.05/118

cl.

Risposta al foglio
Ricevuta il 11/08/2015
Vs. protocollo n. 25497/A.16.10 del 10/08/2015
Ns. protocollo n. 1116 del 14/08/2015

OGGETTO: **MADONNA DEL SASSO (VB)** - D. Lgs. 22/01/2004 n°42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" Parte III - Intervento: Ristrutturazione di fabbricato residenziale con ampliamento -- Istanza: Baroli Giulia, Baroli Alessandra Maria - Parere vincolante ai sensi art. 146 comma 5

Vista la richiesta presentata alla competenza di questo Ufficio per gli effetti delle norme citate in oggetto dalla Regione Piemonte per il comune di Madonna del Sasso per conto di Baroli Giulia, Baroli Alessandra Maria per ristrutturazione di fabbricato residenziale con ampliamento ;

Vista la relazione della Regione Piemonte;

Considerato che la località interessata dall'intervento ricade in area tutelata ai sensi della Parte III del D.lgs. 42 del 22.01.2004 s.m.i.;

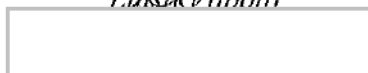
Vista la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica allegata all'istanza;

Questa Soprintendenza, per quanto di competenza, valutato che l'intervento nel suo complesso risulta compatibile dal punto di vista paesaggistico, esprime parere favorevole facendo proprio il parere espresso nella Relazione della Regione Piemonte.

Si trattiene agli atti la documentazione pervenuta, rimanendo in attesa di copia del provvedimento autorizzativo.

IL SOPRINTENDENTE

Luisa Panotti



L'Incaricato dell'Istruttoria
Arch. C. Castiglioni / Geom. R. Demina

